

PISCINA ARTE APERTA 30 TRACCE D'ARTE

Conservare per trasmettere cultura

A trent'anni di distanza della prima edizione di **PISCINA ARTE APERTA** sono particolarmente gratificato ed orgoglioso nel riscontrare che il nostro lavoro si è finalmente consolidato in un Museo vero e proprio.

Sono passati in questi anni da Piscina tantissimi artisti e tanti giovani che nel tempo si sono affermati ed hanno testimoniato positivamente le nostre scelte.

P.A.A. è un Museo del tutto particolare, con caratteristiche che lo contraddistinguono e lo definiscono unico sul territorio piemontese.

Infatti gli artisti presenti definiscono e caratterizzano l'arte piemontese in una sorta di galleria all'aperto che non ha niente a che fare con l'arte urbana bensì vuole essere una testimonianza quasi intima dell'operare dell'artista come opera nel suo studio, con tecniche, dimensioni che sono consone alla sua normale produzione pittorica.

Proprio in questi giorni con l'aiuto dell'**ISTITUTO CENTRALE DI RESTAURO DI ROMA** stiamo consolidando le opere che nel tempo si sono deteriorate per far sì che il grande patrimonio artistico di Piscina non venga disperso, un momento didattico molto importante e fondamentale per i giovani restauratori che partecipano all'operazione.

Ma il restauro conservativo ha delle caratteristiche ben precise: purtroppo non può far tornare allo stato originale l'opera prodotta dall'artista ed è proprio per questo che da ottobre sarà allestita nella nuova sede di Piscina Arte Aperta un luogo adibito alla consultazione delle opere realizzate dall'artista presente nel Museo, avere testimonianza dell'opera quando fu realizzata ed essere strumento non solo dal punto di vista turistico della piccola cittadina ma anche luogo di certificazione culturale di tutto l'operato svolto nel tempo e luogo di progettazione per manifestazioni future.

Proprio in occasione del trentennale di P.A.A. sarà allestita una mostra che omaggerà tutti gli artisti che purtroppo non ci sono più ma che con il loro contributo artistico hanno reso importante il nostro Museo.

Ma P.A.A. non si rivolge solamente alle manifestazioni artistiche specifiche ma vuole essere anche polo di attrazione e di formazione per le nuove generazioni: il rapporto con le scuole è momento molto importante, direi fondamentale, per P.A.A. ed è nostro desiderio e compito segnare culturalmente il territorio, essere punto di incontro ed interagire con la popolazione scolastica.

Un Museo dunque aperto a ogni esigenza culturale per divenire nel tempo solida istituzione vuoi per le arti piemontesi e non, vuoi per essere luogo in continuo dialogo con le istituzioni ma in special modo essere unione e vanto della cittadinanza.

Il Direttore Artistico
Francesco Preverino